



Comune di Soragna

Provincia di Parma

P.le Meli Lupi, 1 – 43019 Soragna

Tel. 0524/598911 – Cod Fisc. E P.IVA: 00223170341

PEC: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

ORDINANZA N. 5 del 28/01/2019

(Proposta 7/2019)

Oggetto: ORDINANZA IN MATERIA DI SANITÀ ED IGIENE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA “PROCESSIONARIA DEL PINO” (THAUMETOPOEA PITYOCAMPA) NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

Visto l’art. 1 del D.M. 30 ottobre 2007, che istituisce la lotta obbligatoria su tutto il territorio nazionale contro il lepidottero “Processionaria del Pino” (Thaumetopoea pityocampa), poiché costituisce una minaccia per la produzione o la sopravvivenza di alcune specie arboree e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali;

Dato atto che in ambito urbano l’art. 4 del D.M. sopra citato, demanda al Sindaco, quale “Autorità Sanitaria competente” la facoltà di disporre eventuali interventi di profilassi finalizzati a prevenire i rischi per la salute delle persone o degli animali;

Considerato che:

- nel territorio comunale, da alcuni anni, seppur con intensità di diffusione variabile, sono stati rilevati diversi focolai di Processionaria del Pino (Thaumetopoea pityocampa); - lepidottero oltre a provocare considerevoli danni al patrimonio arboreo, può provocare criticità sanitarie nei confronti di persone ed animali domestici;
- su invito del Servizio Fitosanitario si ritiene necessario adottare provvedimenti tempestivi contro lo sviluppo la diffusione di questi infestanti, con riguardo particolare agli interventi da eseguirsi con l’approssimarsi della stagione primaverile;

Considerato in particolare che:

- Le larve, dotate di peli urticanti, soprattutto nel momento in cui fuoriescono da nidi invernali, possono provocare gravi reazioni allergiche e infiammatorie nell’uomo e negli animali (irritazioni cutanee e oculari, eritemi alle mucose e alle vie respiratorie) e che tali manifestazioni possono verificarsi anche senza il contatto con il corpo dei bruchi (i peli urticanti possono staccarsi ed essere trasportati dal vento);
- il lepidottero può provoca considerevoli danni al patrimonio arboreo, attacca i pini, in particolare il pino nero e il pino silvestre, causando gravi defogliazioni fino ad indebolire la pianta stessa;
- quando la temperatura diventa più mite, le larve compiono l’ultima muta, abbandonano i nidi e si preparano a cercare un luogo dove incrisalidarsi dando origine alle tipiche processioni;
- risulta opportuno intervenire con l’asportazione e l’immediata distruzione delle tele dei nidi prima che le larve mature li abbandonino per raggiungere la base delle piante (periodo compreso tra la seconda metà di marzo e la fine di aprile);

Considerata, inoltre, la necessità di ottenere la piena collaborazione dei cittadini e dei soggetti interessati (proprietari e conduttori di aree verdi e di aree forestali) al fine di garantire il massimo contenimento dell'infestazione sul territorio comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere in via cautelativa ad emettere idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica, sia a titolo preventivo, sia difensivo nei confronti dell'insetto di cui trattasi;

Richiamate inoltre le indicazioni per il controllo della "Processionaria del Pino" predisposte dal Servizio Fitosanitario Provinciale, consultabili e scaricabili all'indirizzo <http://www.fitosanitario.pr.it/lotte-obbligatorie/processionaria-del-pino/> oppure dal sito del comune (sez. Settore Assetto e Sviluppo del Territorio/ambiente/verde privato);

Visto il D.M. 30 ottobre 2007;

Visto l'art. 50, comma 5 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267

Visto l'art. 117 del D.Lgs n. 112 del 31.03.1998;

Richiamato il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

ORDINA

1. Ai proprietari o conduttori di aree verdi (giardini e parchi sia pubblici che privati) e boschive del territorio comunale, di effettuare tempestivamente, tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi posti a dimora nei terreni di loro pertinenza, al fine di accertare la presenza di nidi della Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*). Dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie arboree soggette all'attacco del parassita, in particolare su tutte le specie di pino e su varie specie di cedro (*Cedrus* spp).

2. Qualora si riscontrasse la presenza dei nidi di Processionaria, i soggetti interessati dovranno immediatamente intervenire e comunque prima della schiusa dei nidi, con la rimozione e la distruzione degli stessi, adottando tutte le protezioni individuali indispensabili per evitare il contatto con i peli urticanti delle larve.

AVVISA

- Che le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari o dei conduttori delle piante infestate;
- Che è fatto assoluto divieto di depositare e abbandonare i rami con i nidi di processionaria nel territorio comunale, presso il Centro comunale di raccolta dei rifiuti e presso i contenitori per la raccolta stradale di sfalci e potature;
- Che ai sensi dell'art. 7-bis "Sanzioni amministrative" del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., l'inottemperanza alle suddette disposizioni prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00;
- che contro la presente ordinanza, a norma dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 e s.m.i., è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna sezione di Parma entro 60 giorni dal ricevimento della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

DISPONE

- Di notificare la presente ordinanza alla cittadinanza e ai soggetti interessati (proprietari e conduttori di aree verdi e di aree forestali) tramite pubblicazione all'Albo pretorio – on line, per 30 giorni a partire dalla data odierna, e di darne la massima diffusione tramite gli ulteriori canali istituzionali disponibili.
 - Di trasmettere la presente ordinanza al Servizio Fitosanitario Regionale, all'Ausl servizio Igiene e Sanità Pubblica del Distretto di Fidenza ed al Corpo di Polizia Locale per la vigilanza all'ottemperanza di quanto prescritto.
-

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla L. 7/8/90 n° 241

Autorità emanante: Il Sindaco di Soragna;

Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti: Ufficio Ambiente - Responsabile del procedimento amministrativo: geom. Raffaella Mantovani, responsabile del settore Assetto e Sviluppo

IL SINDACO

Salvatore Iaconi Farina / INFOCERT SPA

firmato digitalmente